

Giardini - Letojanni

Quei fermenti nel Palazzo

Letojanni. Cresce la frammentazione nel panorama politico tra dimissioni e «cambi di casacca»

LETOJANNI. Sarà un fine legislatura movimentato e denso di sorprese, quello che si sta avviando a conclusione, per la grossa frammentazione dell'ambiente politico locale e la litigiosità registratasi all'interno dei vari organi dell'Ente pubblico cittadino. Anche i classici «salti della quaglia» non hanno risparmiato l'Assemblea consiliare, dove vige un clima di scontro permanente, anche se non sono mancate le occasioni in cui temi di una certa importanza hanno finito per raccogliere gli unanimi consensi della totalità dei componenti del Civico consesso, come di recente la problematica inerente i disservizi nella gestione del settore della Nettezza urbana da parte dell'Ato Me 4, che ha finito per accomunare maggioranza e minoranza nella sottoscrizione di una mozione contro la società d'ambito. Ci sono fermenti in entrambi gli schieramenti. In seno a quello d'opposizione continuano a verificarsi defezioni. Dopo il distacco del consigliere Salvatore Curcuruto, passato nello schieramento opposto, è stata, adesso, la volta di Paolo Ceruso, il quale ha dichiarato di avere concluso il percorso amministrativo sul carro di «Futurinsieme», scegliendo una posizione autonoma nell'ambito del Parlamentino locale. Ma, consigliere che va... uno che viene. A vestire la casacca «minoritaria» è stato, infatti, uno dei due rappresentanti di An, Geri Muscolino, mentre resta sull'Aventino Daniela Fileti, ex capogruppo di maggioranza, ma che sembra voler scivolare verso la sponda opposta. Ricalcitra, invece, la forzista Anna Bene, vice presidente del Consiglio, in procinto di lasciare la coalizione del sindaco Gianni Mauro, per la questione relativa alla mancata nomina in Giunta di un suo uomo e che si dice già candidata a sindaco in competizione con l'attuale primo cittadino, appoggiata non si sa, però, da quale gruppo: si ventila da quello di Eugenio Bonsignore,

che pare disposto a mettersi da parte, pur di battere l'attuale prima autorità istituzionale. Intanto An, per bocca di Emanuele Savoca, rende noto di essere disposta a fare un passo indietro in merito alla nomina di un suo rappresentante nel Consorzio per la rete fognante, al posto dell'esonerato Giuseppe Curcuruto, forse in cambio di qualche altro compenso. Nulla di fatto, infine, per la designazione del quarto uomo in seno all'Assesecutivo, in sostituzione di Melo Calò (sospeso dall'incarico), a causa dei dissapori con l'azzurra Anna Bene.

ANTONIO LO TURCO



Il sindaco Gianni Mauro (seduto) con il consigliere comunale di An Emanuele Savoca

(Foto Alott)

GIARDINI. Inizia la stagione agonistica per la scuola dell'antica arte marziale «Bastone siciliano»: si parte



IL MAESTRO ORAZIO BARBAGALLO SI ESIBISCE CON ALCUNI ALLIEVI

GIARDINI. Il «Bastone siciliano» sta per iniziare una nuova stagione agonistica. Il maestro Orazio Barbagallo, presidente dell'Asamir (Associazioni sportive arti marziali italiane riunite), ha incontrato in questi giorni i membri del direttivo per concordare il nuovo calendario agonistico 2006-2007 degli incontri di «Bastone». E' merito del maestro Barbagallo se l'antica arte marziale siciliana è stata recuperata e trasformata in uno sport, da qualche tempo riconosciuto dal Coni e dalle più importanti Federazioni italiane. Una bella soddisfazione per il cinquantenne sportivo giardinese, che ha avuto il merito di trasformare questa tradizione risalente al 1200 in una disciplina sportiva la quale, in futuro, potrebbe avere anche una sua Federazione nazionale. Un'«arte marziale tutta italiana», era questo il sogno del giovane Orazio Barbagallo; un obiettivo che a tappe forzate sem-

bra essere arrivato in dirittura d'arrivo. L'affascinante viaggio attraverso le nostre tradizioni inizia quando Barbagallo, esperto di arti marziali cinesi (Wushu), crea il gruppo dei «Dragoni di Naxos» con cui condivide le emozioni e le suggestioni delle tecniche orientali. Insegna i segreti del Wushu, della sciabola, del Tai-Chi, ecc... ma all'insaputa di tutti ha un sogno nel cassetto: quello di recuperare, trasformandola in uno sport, quell'arte di «armeggiare» un bastone di legno attraverso dei rituali tramandati nei secoli da padre in figlio, che solo pochi anziani conoscono. Inizia così le prime ricerche circa dieci anni fa; convince i maestri di bastone a collaborare, codifica le regole dei vari stili (ruotato, fiorato, corto, lungo, ecc...), organizza i primi tornei, istruisce centinaia di ragazzi e ragazze e dà vita ai primi corsi di istruttore.

ROSARIO MESSINA

GIARDINI Mastrociccio: scuola media soldi per la ristrutturazione

GIARDINI. Arrivano fondi per la scuola. La Casa municipale ha ottenuto un finanziamento di 335 mila euro per la ristrutturazione dei locali della Scuola media sita in contrada Mastrociccio. Si tratta di una cifra dedicata in sostanza all'adeguamento del plesso in termini complessivi di messa in sicurezza statica e in riferimento alla necessaria ottemperanza a tutte le disposizioni previste nelle normative antisismiche. La richiesta di finanziamento era stata inoltrata ai preposti uffici della Regione dal Comune, attraverso l'Ulc e l'Assessorato municipale ai Lavori pubblici. L'Istituto scolastico che ospita molti ragazzi e ragazze della località turistica e dell'hinterland verrà, quindi progressivamente da qui ai prossimi mesi dotato di tutta una serie di correttivi che dovrebbero consentire la sussistenza di tutte le fondamentali normative di sicurezza previste attualmente dalla legge. Adesso verrà espletata la parte di iter procedurale che si riferisce alla programmazione in tempi stretti dell'avvio dei lavori.

E. C.

LICEO SCIENTIFICO DI GIARDINI Progetto «Airon»: visita di alcuni docenti europei



I DOCENTI DEL PROGETTO «AIRON» CON IL PROF. LANGELLA

GIARDINI. Si è conclusa con successo la visita al liceo scientifico «C. Caminiti» effettuata da un gruppo di docenti provenienti da vari stati europei coinvolti nel progetto di studi denominato «Airon». Il meeting culturale, svoltosi in occasione della presentazione del libro edito dal liceo, intitolato «Labirinti di Citerà», a cura del prof. Elviro Langella, è stato organizzato dal dirigente dell'Istituto, Santo Giovanni Torrisi, d'intesa con la preside, Marisa Sedita del liceo ginnasio «Ruggero Settimo» di Caltanissetta che ha elaborato il progetto «Airon». L'incontro ha rappresentato un'occasione per parlare di uno studio congiunto sulle nuove strategie di comunicazione per la messa a punto di un network operativo di sistemi scolastici europei. La visita era mirata ad uno scambio di esperienze alla luce della dimensione europea assunta oggi dai sistemi educativi e dai metodi di insegnamento adottati dagli Stati membri. «Airon» è un progetto finalizzato ad un'azione di scambio culturale che si colloca, nel più ampio programma europeo «Socrates», sotto il termine di «Osservazione e innovazione». E' indirizzato ai professori i quali a loro volta, partecipando a questi incontri, possono mettere in comune esperienze e progetti realizzati con gli alunni per contribuire al miglioramento della qualità dell'istruzione. All'incontro, filmato da Stefano Famà, editore del web giornale www.etna.tv che nei prossimi giorni documenterà l'evento sul suo portale, erano presenti oltre a diversi docenti dei due Istituti organizzatori, anche i seguenti professori stranieri: Jadwiga Gilner (Polonia), Heinrich Hachmoller (Germania), Manninen Pekka (Finlandia), Hans Hellblom (Svezia), Antonio Maillò (Spagna), Ana Isabel Rua (Portogallo), Mehmet Emin Sen, Fatma Gulcy Colakodlu e Ali Karaisli (tutti dalla Turchia), Jan Enerstvedt (Norvegia).

RO. ME.

Duro scontro politico

Giardini. Scambio di accuse tra D'Arrigo e Cavallaro

GIARDINI. Resa dei conti senza tregua a Palazzo dei Naxiotti. Si susseguono i colpi di scena nella convulsa situazione politico-amministrativa. L'ennesimo atto di un ottobre sin qui segnato da ripetuti sviluppi e fermenti coincide con un duro scontro frontale tra il presidente del Consiglio comunale, Francesco D'Arrigo, e l'assessore ai Lavori pubblici, Sebastiano Cavallaro. E' praticamente «guerra aperta» tra i due. Cavallaro ha rilanciato le accuse ad «alcuni consiglieri», ribadendo che «fatti personali sono stati tramutati in fatti politici». Sempre per Cavallaro «è qui che nascono i dissensi da parte dei consiglieri verso il sindaco». L'assessore punta il dito contro D'Arrigo: «È stato eletto in maggioranza e adesso che non ne fa più parte deve dimettersi subito dalla presidenza del Consiglio». D'Arrigo non ci sta, attacca Cavallaro e intanto torna sul «giallo» delle dimissioni in blocco dei consiglieri comunali,

che la scorsa settimana pareva ad un passo. «Per ora - replica con veemenza il presidente D'Arrigo - ho avuto solo dichiarazioni verbali e non scritte per il ritiro della firma di dimissioni da parte di qualche consigliere comunale. I consiglieri, comunque, hanno firmato spontaneamente e di certo senza alcuna coercizione. Per quanto riguarda nello specifico le dichiarazioni di Cavallaro in merito alle cause dell'abbandono alla maggioranza da parte di qualche consigliere, devo dire che ufficialmente non mi risulta siano avvenute per fatti personali in quanto nelle dichiarazioni scritte i consiglieri hanno motivato il loro dissenso solo per motivi di natura politica. Pertanto l'assessore Cavallaro mente sapendo di mentire. Se è a conoscenza di fatti o eventi precisi, piuttosto che infangare con generiche accuse faccia nomi e cognomi, altrimenti taccia».

EMANUELE CAMMAROTO

Furto in tabaccheria

Letojanni. Rubate sigarette e schede telefoniche

LETOJANNI. Si sono accontentati solo di sigarette e schede telefoniche i ladri, che, ieri notte, hanno fatto man bassa al «Pegaso Café», pub-tabaccheria di piazza Durante. I malviventi hanno asportato, infatti, circa 150 stecche di «bionde» ed una buona quantità delle caratteristiche placche magnetiche della telefonia mobile e fissa, lasciando intatta ogni altra cosa, come liquori, biglietti del «gratta e vinci» e soprattutto la cassa, dove, però, si trovavano pochi spiccioli. Un colpo da quasi professionisti, vista la tecnica usata. Gli scassinatori hanno, infatti, agito sulle due serrature ai lati della saracinesca, tagliando con precisione la lamiera a supporto di queste ultime, proteggendosi da eventuali occhi indiscreti grazie a due bougainville interrati in altrettanti vasi, che hanno opportunamente spostato nella parte antistante l'ingresso. Per immettersi nel locale hanno dovuto, poi, far saltare il lucchetto della porta interna, infrangendo una delle due



LA SARACINESCA FORZATA DEL «PEGASO CAFÉ»

vetrate. Un lavoro pulito ed efficace, che ha fruttato loro un bottino di circa mille euro col trafugamento di vari tipi di sigarette. Ad accorgersi del furto sono stati, ieri mattina, alcuni passanti, che hanno avvertito subito i Carabinieri, recatisi immediatamente sul posto per i rilievi del caso. Anche l'anno scorso, a giugno, il noto ritrovo aveva subito un'altra «visita».

A. L. T.

Alcantara - Nebrodi

Tripi: discarica Formaggiara iniziata messa in sicurezza

TRIPOLI. Sono iniziati i lavori di chiusura e messa in sicurezza per ripristinare il modulo principale dell'ex discarica sub-comprenditoriale di Formaggiara in territorio abaceno. I lavori, che sono stati appaltati dalla società «TirrenoAmbiente», che ha gestito l'ultima fase del conferimento dei rifiuti solidi urbani provenienti da quasi tutti i comuni della provincia di Messina, città dello Stretto compresa, prevedono una spesa complessiva di quasi un milione di euro. Le opere da realizzare, in particolare, sono la messa in posa di strati di terreno, la realizzazione di pozzi e la raccolta del biogas che culminerà con la costruzione di una torcia che sarà accesa in occasione di una manifestazione. La società «TirrenoAmbiente» ha anche in programma di attivare un impianto fotovoltaico per la produzione di energia ed i lavori per una spesa complessiva che si aggira sui 3 milioni di euro dovrebbero cominciare entro marzo del prossimo anno. Intanto, anche la società «MessinAmbiente» che ha gestito la prima parte della discarica si sta attivando per mettere in sicurezza le opere di sua competenza.

GIUSEPPE MOROSO



LA DISCARICA DI FORMAGGIARA

Motta Camastra: mostra di foto scattate in Africa

ROCCELLA VALDEMONA. L'antropologa-fotografa Patrizia Giancotti ha raccolto in Africa ed a Bahia, le 180 immagini, i testi e i documenti sonori, che insieme costituiscono il corpus di un'installazione fotografica sui suoni della festa e del rito, dal golfo del Benin a Bahia de Todos Os Santos. I testi sono curati da Leopold Sengor, Jorge Amado, Pierre Verger e Marc Auge' E.A. Una vera e propria apoteosi dell'attività creativa in alfabeto morse espressa dalla Giancotti in un linguaggio visivo che avvince lo sguardo proprio per l'evidenza iconica. Oggi avrà luogo la presentazione, alle ore 21, presso l'auditorium «De Carlo» (ex Monastero dei Benedettini) della manifestazione che avrà per tema «La nostalgia del corpo: l'esempio di Bahia nella traslazione culturale». È in questa carrellata espositiva che l'atto del guardare ritroverà un proprio contesto, facendosi pian piano interrogativo, attento e presente di uno spazio delle apparenze, delle allusioni, delle emozioni che la Giancotti riesce a trasmettere. Ad esprimere soddisfazione l'esperto Alessandro Verous.

ALESSANDRA IRACI TOBBI



UNA DELLE FOTO DI PATRIZIA GIANCOTTI CHE SARÀ IN «VETRINA»